



**IL CENTRO CULTURALE NUMISMATICO
MILANESE**

invita soci e amici

alla conferenza dell'Ing Luca Gianazza sul tema:

“L’amministrazione della moneta nella Milano spagnola”

Martedì 28 Ottobre 2008 – ore 21,00

nella sede di via Terraggio, 1 – Milano
presso “Università Popolare”
www.ccnm.it

Si raccomanda la puntualità – A termine conferenza verrà offerto un rinfresco



L'amministrazione della moneta nella Milano spagnola

L'attività delle autorità governative milanesi in materia di moneta non si limitavano all'emissione di nuovi pezzi dalla zecca cittadina. Al contrario, esse erano continuamente impegnate in una complessa serie di operazioni di controllo che interessavano svariati ambiti, dalla regolazione del corso delle monete nelle diverse aree del territorio all'ammissione o bando delle monete straniere, dalla lotta alle contraffazioni alla repressione delle zecche clandestine.

La relazione passerà in rassegna tutte queste operazioni di gestione della moneta nello specifico e documentato ambito dello Stato di Milano durante la dominazione spagnola, dalla metà del XVI a tutto il XVII secolo.

Partendo dalle figure chiave dell'amministrazione dello Stato (il Governatore, il Senato, i Magistrati Ordinario e Straordinario delle Entrate Ducali, il Giudice delle Monete) verranno esaminate le operazioni da loro quotidianamente svolte per garantire la stabilità dell'economia monetaria milanese. Attraverso gride, editti e bandi le autorità governative milanesi agivano regolando il corso delle numerosissime monete locali e straniere presenti in circolazione, con speciali attenzioni alle aree periferiche dello Stato – in particolare Cremonese e Alessandrino – maggiormente soggette alla presenza di monete degli Stati confinanti con quello milanese. Particolare importanza assumeva l'attività di regolamentazione della moneta forastiera, ossia di tutte quelle specie monetarie che erano in circolazione nello Stato a fianco della moneta prodotta

dalla zecca di Milano. Si esamineranno gli iter burocratici che una determinata moneta straniera doveva seguire prima di essere ammessa al corso nello Stato di Milano, i meccanismi di lotta alle monete straniere illegalmente immesse in circolazione ed alle falsificazioni di nominali milanesi prodotti in zecche clandestine direttamente sul territorio.

Una rassegna alla scoperta delle numerose e complesse problematiche che uno Stato doveva affrontare per garantire i delicati equilibri monetari in un'epoca in cui la moneta metallica ricopriva un ruolo di primissimo piano rispetto alle altre forme di circolazione basate sul credito.

Luca Gianazza (Castellanza, 1974) si occupa di numismatica medioevale e moderna, con particolare attenzione alla monetazione dei Savoia e alle zecche lombarde e piemontesi durante i secoli XVI-XVIII. È membro della Società Numismatica Italiana, dell'Accademia Italiana di Studi Numismatici e del Magazzino Storico Verbanese. Ha organizzato il convegno *Le onde della Storia sulla riva del Verbano. Maccagno regia, imperiale e moderna dal Medioevo all'età contemporanea* (Maccagno, 12 aprile 2003) e curato l'esposizione *La "Zecha di Machagno Corte Regale". Storie di zecchieri e falsari nella Maccagno dei Mandelli e dei Borromeo* (Maccagno, Civico Museo "Parisi-Valle", 13 aprile - 29 giugno 2003). Ha curato il convegno *La moneta in Monferrato tra Medioevo ed Età Moderna* (Torino, 26 ottobre 2007).

Il suo volume *La zecca di Maccagno Inferiore e le sue monete* ha conseguito il Premio "Solone Ambrosoli" 2004 ed il Premio della Fondazione Banca Agricola Mantovana 2004. Nel 2006 il Circolo Filatelico Numismatico "Città del Tricolore" di Reggio Emilia gli ha assegnato l'*Oscar per la Numismatica*.

Attualmente è impegnato nella realizzazione di un testo sulla monetazione del Monferrato in età gonzagesca.